

## **REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI A SOSTEGNO DEL CREDITO ALLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE DELLA PROVINCIA DI ALESSANDRIA**

Il presente regolamento è adottato in conformità alle disposizioni delle delibere di Consiglio camerale n. 2 del 30.04.2014 e n. 6 del 29 ottobre 2014.

### **Articolo 1 FINALITÀ DEL BANDO**

La Camera di Commercio di Alessandria si propone con la presente iniziativa di concedere un contributo a fondo perduto alle imprese aventi sede o unità locale in provincia di Alessandria che abbiano acceso una o più nuove linee di credito attraverso l'intervento dei Consorzi e delle Cooperative di garanzia fidi (Confidi) che operano nei confronti delle piccole e medie imprese (PMI), così come definite dal DM 18 aprile 2005 (GU 12/10/2005 n. 238) <sup>(1)</sup>.

Con questa azione la Camera di Commercio intende rafforzare la competitività, l'ammodernamento e la riorganizzazione delle strutture produttive artigiane, agricole, industriali, commerciali della provincia di Alessandria.

### **Articolo 2 BENEFICIARI**

Possono accedere ai contributi le imprese, in regola con il versamento del diritto annuale camerale, aventi sede o unità locale in provincia di Alessandria che abbiano acceso una o più nuove linee di credito approvate dall'istituto bancario finanziatore, per investimenti realizzati sul territorio della provincia, attraverso la garanzia consortile di un Confidi nel periodo di validità del presente bando.

### **Articolo 3 DURATA DEL BANDO E DISPONIBILITÀ FINANZIARIE**

**Il presente bando è valido dal 01/05/2014 al 31/12/2014 ed è finanziato per € 300.000,00.**

Le domande di contributo dovranno pervenire alla Camera di Commercio **entro 90 giorni** dalla data di scadenza del bando (vedere modalità all'articolo 7).

### **Articolo 4 FORMA E MODALITÀ DI INTERVENTO**

L'intervento consiste nell'assegnazione di contributi a fondo perduto alle imprese regolarmente iscritte come attive al Registro delle Imprese di Alessandria, in regola con il pagamento del diritto annuale camerale, che abbiano acceso una o più nuove linee di credito attraverso l'intervento dei Consorzi e delle Cooperative di garanzia fidi che operano nei confronti delle piccole e medie imprese (PMI).

Il contributo sarà calcolato proporzionalmente all'entità dei finanziamenti accesi.

Verranno considerati i finanziamenti approvati dall'istituto bancario finanziatore e garantiti dai relativi Confidi **entro il 31/12/2014**, con riferimento alle sole garanzie concesse a favore delle PMI socie con sede legale o unità locale in provincia di Alessandria, per le quali il Confidi risponde direttamente con tutto il suo patrimonio (sono quindi escluse le garanzie per le quali il Confidi risponde esclusivamente e limitatamente con un fondo rischio monetario o fideiussorio).

I contributi saranno concessi per finanziamenti **non inferiori a 10.000 Euro e fino a 50.000 euro** (anche per quelli eccedenti tale importo).

Sui contributi da liquidare è operata, se dovuta, la ritenuta d'acconto prevista dal 2° comma dell'articolo 28 del D.P.R. n. 600 del 29/9/1973.

L'assegnazione dei contributi è disposta con determinazione del dirigente competente, previa istruttoria sulla regolarità della domanda e quindi sull'ammissibilità dell'istanza stessa al contributo.

## **Articolo 5 AMMONTARE DEI CONTRIBUTI E DOCUMENTAZIONE**

I contributi saranno concessi proporzionalmente, tenendo conto dell'entità complessiva dei finanziamenti accesi dalle imprese richiedenti il contributo durante il periodo di validità del presente bando.

Lo stanziamento disponibile previsto per la presente iniziativa è pari a € **300.000,00**.

Le domande di concessione dei contributi vanno predisposte utilizzando gli appositi moduli presenti sul sito della Camera di Commercio: [www.al.camcom.it](http://www.al.camcom.it) – sezione *finanziamenti > contributi camerali*.

Esse devono essere corredate dalla seguente documentazione:

- dichiarazione “de minimis” (allegato A per le imprese di produzione primaria di prodotti agricoli; allegato B per le imprese degli altri settori);
- fotocopia documento d'identità del sottoscrittore.

## **Articolo 6 ESCLUSIONI E LIMITAZIONI**

Non sono concessi contributi:

- alle imprese non iscritte come attive al Registro delle Imprese di Alessandria o che non siano in regola con il pagamento del diritto annuale camerale;
- alle imprese che effettuino trasporti di merci su strada per conto terzi per l'acquisto di veicoli adibiti al trasporto di merci su strada, compresi i relativi accessori;
- alle imprese che abbiano effettuato investimenti fuori dalla provincia di Alessandria;
- quando il richiedente, in caso di eventuale richiesta di integrazione della documentazione o di chiarimenti in merito alle condizioni di ammissibilità o ai requisiti di legittimazione o in caso di richiesta di regolarizzazione del diritto annuale, non provveda nel termine di 10 giorni dal ricevimento della comunicazione relativa.

## **Articolo 7 MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE**

I contributi previsti dal presente bando dovranno essere richiesti da ciascuna impresa.

La trasmissione alla Camera di Commercio di Alessandria delle domande di richiesta dei contributi avverrà tramite ciascun Confidi esclusivamente mediante l'utilizzo della procedura telematica (completamente gratuita) entro il termine di **90 giorni** dalla scadenza del bando.

A tal fine l'impresa dovrà conferire specifica delega al soggetto intermediario (Confidi) per la presentazione dell'istanza.

Le domande vanno predisposte utilizzando le specifiche procedure presenti sul sito della Camera di Commercio: [www.al.camcom.it](http://www.al.camcom.it) – sezione *finanziamenti > contributi camerali*.

Le istanze pervenute oltre i termini saranno irricevibili e a tal fine farà fede la data di trasmissione mediante il sistema informatico.

La durata del procedimento istruttorio è di novanta giorni dal termine di trasmissione delle domande.

Nel contesto della domanda deve essere resa, a norma del DPR 445/2000, una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà da cui risulti:

1. di essere in regola con il pagamento del diritto annuale camerale;
2. di aver preso visione di quanto prescritto dal presente regolamento.

## Articolo 8

### AIUTI DI STATO E “DE MINIMIS”

Gli aiuti previsti dalla presente iniziativa sono concessi:

- alle imprese che svolgono attività nel settore della produzione primaria di prodotti agricoli, in osservanza delle disposizioni previste per gli aiuti “de minimis” contenute nel Regolamento CE n. 1408/2013 del 18/12/2013 (GUUE serie L 352/9 del 24/12/2013), sue modifiche ed integrazioni (**dichiarazione “de minimis” agricoltura – allegato A**);
- alle imprese degli altri settori, comprese quelle che svolgono attività nel settore della trasformazione e della commercializzazione di prodotti agricoli, in osservanza delle disposizioni previste per gli aiuti “de minimis” contenute nel Regolamento CE n. 1407/2013 del 18/12/2013 (GUUE serie L 352/1 del 24/12/2013), sue modifiche ed integrazioni (**dichiarazione “de minimis” – allegato B**).

E’ permesso il cumulo con altri aiuti di Stato o aiuti in regime “de minimis” nei limiti previsti dal regolamento “de minimis” applicabile.

### Che cosa è il de “minimis”.

L’Unione Europea **vieta** gli aiuti concessi dagli Stati e dalle Pubbliche Amministrazioni alle imprese sotto qualsiasi forma, in quanto incompatibili con il mercato unico. Si presume infatti che tali aiuti, favorendo alcune imprese o alcune produzioni, possano falsare la concorrenza.

Esistono tuttavia **eccezioni a tale divieto**. Una di queste eccezioni sono gli aiuti concessi secondo la regola “*de minimis*”, ovvero aiuti di piccola entità.

L’impresa che fa domanda di contributo per la presente iniziativa deve pertanto dichiarare di avere o non avere beneficiato di contributi pubblici di modesto importo (*de minimis*) negli ultimi 3 esercizi finanziari (è compreso l’anno in cui si fa domanda di contributo secondo il presente bando).

## Articolo 9

### INFORMATIVE

La Camera di Commercio effettuerà controlli a campione sulle domande presentate, per accertare la veridicità delle dichiarazioni sottoscritte all’atto della presentazione della domanda, ai sensi degli artt. 46,47 e 71 del DPR 28.12.2000, n. 445.

Ai sensi dell’art. 13 del D. Lgs. n. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali), si informa che i dati raccolti attraverso la presentazione della suddetta domanda verranno utilizzati esclusivamente ai fini amministrativi, fiscali e contabili, con trasmissione degli stessi anche a soggetti terzi, sempre comunque nell’ambito del procedimento interessato.

Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria e, in caso di rifiuto a fornirli, la domanda non potrà essere accolta. Il trattamento dei dati viene effettuato, anche con il supporto di strumenti informatici, in conformità a quanto previsto dal D. Lgs. 196/2003.

I dati sono conservati presso la sede camerale di Alessandria, in via Vochieri 58, ed è possibile esercitare i diritti di cui all'art. 7 del D. Lgs. N. 196/2003. Titolare del trattamento dei dati è la Camera di Commercio nella persona del Segretario Generale.

## Articolo 10

### INFORMAZIONI E RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Informazioni in merito al presente bando possono essere richieste all'Ufficio Promozione della Camera di Commercio:

- e-mail: [contributi@al.camcom.it](mailto:contributi@al.camcom.it)
- telefono: 0131-313265, 0131-313220, 0131-313269
- fax: 0131/313250

Il testo integrale del presente bando e la relativa documentazione sono reperibili sul sito web dell'Ente [www.al.camcom.it](http://www.al.camcom.it) alla sezione *finanziamenti > contributi camerali*.

Il Responsabile del Procedimento è la Rag. Rosanna Cordara.

L'ufficio presso cui si può prendere visione degli atti è l'Ufficio Promozione della Camera di Commercio di Alessandria.

(1)

#### Definizione PMI

Ai sensi del DM 18 aprile 2005 (GU 12/10/2005 n. 238), nella categoria **PMI** rientrano le imprese che occupano meno di 250 persone, il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di Euro oppure il cui totale di bilancio annuo (totale attivo patrimoniale) non supera i 43 milioni di euro.

#### Omissis

Per rientrare nella categoria di PMI, l'impresa dovrà possedere altresì il requisito dell' "**autonomia**" e, pertanto non essere qualificabile né come "associata", né come "collegata", in modo da escludere dalla definizione gruppi di imprese che superino i limiti sopra descritti. In questo senso, si parla di "**impresa associata**" nel caso in cui un'impresa (impresa a monte) detiene, da sola o insieme a una o più imprese collegate, almeno il 25% del capitale o dei diritti di voto di un'altra impresa (impresa a valle). Un'impresa può tuttavia essere definita autonoma, anche se viene raggiunta o superata la soglia del 25%, qualora siano presenti le categorie di investitori elencate qui di seguito, a condizione che tali investitori non siano individualmente o congiuntamente collegati con l'impresa in questione:

- a) società pubbliche di partecipazione, società di capitale di rischio, persone fisiche o gruppi di persone fisiche, esercitanti regolare attività di investimento in capitali di rischio ("business angels") che investono fondi propri in imprese non quotate, a condizione che il totale investito da suddetti "business angels" in una stessa impresa non superi 1.250.000 euro;
- b) università o centri di ricerca senza scopo di lucro;
- c) investitori istituzionali, compresi i fondi di sviluppo regionale;
- d) autorità locali autonome aventi un budget annuale inferiore a 10 milioni di euro e meno di 5000 abitanti.

Si definiscono invece "**imprese collegate**" le imprese fra le quali esiste una delle relazioni seguenti:

- a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;
- b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;
- c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;
- d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.